

# Nel vigneto e in stalla arriva l'agricoltura di precisione

## Un primo vero passo di sinergia intelligente. Azende e associazioni presentano il progetto Atg

### Al Csmt

BRESCIA. Qualcosa si muove. Qualcosa che potrebbe anche diventare cosa ben più sostanziosa. Ma per ora meglio star sereni. E, dunque, è stato presentato ieri al Csmt il progetto Atg-Around the Ground, un progetto di agricoltura di precisione ma, come fa intendere anche la denominazione del progetto stesso, è qualcosa che va a terra, che comincia a tradurre in cose concrete quel che era un'idea, un'intuizione, un progetto sulla carta.

E dunque si parte, anzi si è già partiti da qualche mese ma - sanamente - firme e bicchierata li si è rimandati ad ieri mentre oggi (a Lonato, alla Rocca) il progetto stesso verrà ulteriormente illustrato.

**Come partire.** Il senso ampio dell'operazione presentata ieri cui è seguita la firma del protocollo d'intesa fra i molti soggetti in campo, è un po' questo: come e cosa fare per mettere a terra, per mettere a fattore comune le diverse e qualificate esperienze che una serie di aziende e organizzazioni hanno in tema di - lo dico in maniera sbrigativa - 4.0?

Ovvero cosa fare con le nuove tecnologie che si hanno a

disposizione, come integrare le molte esperienze che ci sono per cavarne fuori qualcosa di concreto e nuovo? Da dove partire per cominciare a rilevare dati che poi dovranno diventare informazioni per fare delle cose migliori, più sostenibili per l'ambiente, migliori per il mercato, anche più profittevoli per le aziende?

**Ecco: così è nato Atg.** Si è individuato un ambito - quello agricolo, in particolare il vitivinicolo, per ora - e si è detto: partiamo cominciando dal campo aperto: come fare al meglio la lotta alle malattie della vite e quindi come rendere più efficienti le coltivazioni. Meno passaggi fra i filari con "antibiotici" significano grappoli più sani, vino migliore, meno spese, aria più pulita.

Come fare per ottenere questo risultato? Mappature catastali delle tre aziende (in Lugana, Valtenesi, Franciacorta) che si sono prestate all'operazione pilota (Perla del Garda, Francesco Averoldi e Uberti), rilevazione delle caratteristiche climatiche dell'area, altimetrie, analisi della qualità del terreno, confronto e analisi con tecnici e proprietari del terreno.

E quindi installazione dei sensori in campo e addirittura

ra una sorta di foglia-sensore che rilevi l'umidità sulla superficie fogliare e - altro addirittura - una sorta di rilevatore nel terreno che d'inverno registri la presenza in campo (e qui entriamo nel pionierismo sensoristico) dei "germi" della peronospera.

**I sensori sono partiti.** E stanno inviando dati alla piattaforma tecnologica che li raccoglie grazie - altra novità - alle antenne del protocollo Lo-rawan che trasmette in onde corte e che, con costi contenuti, riesce a cablare ampi spazi aperti quali sono i vigneti. Altri sensori, altri rilievi (ad esempio fotografici) e quindi altri dati potranno venire una volta che apparecchi adeguati saranno installati sulle macchine che nel vigneto lavorano oppure da quanto dei droni potranno inviare.

Va da sé - come sottolineato in esordio da Riccardo Trichilo, presidente e a.d. del Csmt che ha ospitato la presentazione di ieri - che questi dati andranno elaborati ricavandone informazioni per gli obiettivi ricordati sopra.

**Quel che può fare Brescia.** Alla presentazione del progetto (ma, come detto, siamo già partiti) ieri al Csmt erano in tanti. Riccardo Trichilo per il Csmt, Angelo Baronchelli per Aib-InnexHUB, Giacomo Lusignoli e Stefano Toninelli per il Condifesa (4600 aziende associate), Giancarlo Turati di Fasternet (un po' l'ideatore dell'iniziativa), Luigi Biolatti (Coldiretti) con Giovanna Prandini e Francesco Averoldi (viticoltori), Gino Mainardi e Giuseppe Talarico per la Cobo di Leno e Marco Turchini, ceo di A2A Smart City che, in particolare, ha curato la installazione delle antenne Lo-rawan. // G. BO.



Droni e sensori. Nuove tecnologie in agricoltura



Smart Agriculture. I promotori del progetto ATG

### INSIEME SI PUÒ

Quel che può significare il progetto ATG  
**METTERE A TERRA  
È FAR VOLARE**

Gianni Bonfadini - g.bonfadini@giornaledibrescia.it

**A**round the Ground ha a che fare con la terra e con la testa. È il progetto (avviato) che raccontiamo qui accanto, ma dice anche molto altro. Dice che qualche volta le cose accadono, dice che se ci si mette insieme qualcosa di buono lo si porta a casa, per sé e per tutti noi. Vedremo se, per davvero, il progetto avrà sostanza per decollare. La serietà dei soggetti in campo, è il caso di dire, incoraggia a ben sperare.

Nell'incontro di ieri al Csmt, una parola è tornata: integrare. È la chiave delle chiavi. Ha a che fare con quel che i bresciani sanno fare bene (le industrie, gli agricoltori) con la necessità di «mettere a terra», appunto, le nuove tecnologie. Servirà sempre più la figura dell'integratore (ecco una nuova figura professionale che nasce), ovvero di chi sa trasferire e integrare le conoscenze dell'industria matura (la meccanica, le plastiche, le stalle eccetera) con le cosiddette nuove tecnologie e dentro gli scenari dell'A.I. Siamo forti e bravi con le vecchie tecnologie (ed è un grande asset), la sfida è riuscire ad integrarle nel nuovo, a trasferirle in un chip e a capire che fare di quel che il chip trasmetterà. È la sfida della vita.

## Woodbeton presenta i nuovi prodotti a Klimahouse

### Edilizia

ISEO. Anche quest'anno Woodbeton parteciperà a Klimahouse, l'appuntamento nazionale dedicato all'edilizia innovativa e sostenibile che si terrà a Bolzano dal 22 al 25 gennaio. La fiera, che ispira oltre 36.000 visitatori provenienti da tutta Italia e alla ricerca delle novità di settore, coinvolge ben 450 espositori e ha in programma oltre 150 appuntamenti in quattro giorni. Woodbeton da anni è protagonista di Klimahouse: proprio qui sono stati lanciati - e premiati - sistemi costruttivi innovativi che hanno consacrato l'azienda bresciana nel panorama delle aziende nazionali più all'avanguardia del settore. Primo fra tutti Aria, e la sua evoluzione XAria, la parete prefabbricata in stabilimento, in legno e calcestruzzo che risponde alle esigenze di solidità, comfort, qualità ed estetica; Be Three, innovativo sistema in grado di utilizzare legno, calcestruzzo e acciaio per realizzare strutture iperstatiche. //

## Convegno a Lonato/1 Coldiretti: sostenibilità tecnologia e clima

È in programma oggi alle 10 alla Rocca di Lonato il convegno organizzato da Coldiretti dal titolo «Agricoltura e sostenibilità al tempo dei cambiamenti sociali, tecnologici e climatici». Interverranno tra gli altri il meteorologo Andrea Giuliaci, l'assessore regionale Rolfi, il vicepresidente Coldiretti Silvano Brescianini.

## Convegno a Lonato/2 Confagricoltura: la gestione del rischio nei campi

È in programma oggi alle 10, nella sala Celesti del municipio di Lonato il convegno di Confagricoltura su «La gestione del rischio in agricoltura. Strumenti a tutela dell'agricoltore: assicurazioni, fondi mutualistici». Intervengono tra gli altri: Oscar Scalmana, Giovanni Garbelli, Massimiliano Giansanti, Fabio Rolfi.

**GDB IMPRESA 4.0**  
LE IDEE INCONTRANO LE AZIENDE

## FINANZIARIA 2020

### TRANSIZIONE 4.0: CHE COSA CAMBIERÀ?

È UN'INIZIATIVA DEL

**GIORNALE  
DI BRESCIA**

EVENTO ORGANIZZATO  
IN COLLABORAZIONE CON

**IBS** | **IACF**  
Finanza Agevolata | Finanza Ordinaria e Straordinaria

È RICHIESTA LA PRENOTAZIONE

030.3740210  
CLIENTI@NUMERICA.COM

INCONTRO PER LE AZIENDE

# SAVE THE DATE

**29**  
GENNAIO  
ORE 17.00

PRESSO  
**SALA LIBRETTI**  
GIORNALE DI BRESCIA  
Via Solferino 22 - Brescia

IN DIRETTA STREAMING SU WWW.GIORNALEDIBRESCIA.IT

GDB IMPRESA 4.0 IN COLLABORAZIONE CON

**FASTERNET**

**Officina Liberty**

**Becom**  
STRATEGIE EVOLUTIVE PER L'IMPRESA

**TECHNE**  
METROLOGIA

**STAIN**  
MES SOLUTIONS

**innexHUB**  
Innovazioni Esperienze

**ingest**  
soluzioni e servizi  
informatici

**BIE** BRESCIA  
INDUSTRIAL  
EXHIBITION